



FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO AGEVOLATO "Fondo Anticrisi Covid-19"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.

Forma giuridica: Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco 11 - 35129 Padova (PD)

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289

Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401

Sito internet: <https://www.cherrybank.it>

Dati di chi entra in contatto con il Cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: _____

Ragione Sociale: _____

Iscrizione ad Albi o elenchi: _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____

Qualifica: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO "Fondo Anticrisi Covid-19"

Il Finanziamento Agevolato "Fondo Anticrisi Covid-19" è un finanziamento erogato dalla Banca utilizzando in parte fondi propri (la "Quota Banca") e in parte i fondi messi a disposizione da Veneto Sviluppo S.p.A., finanziaria della Regione Veneto (la "Quota Regionale").

La concessione del finanziamento è subordinata all'insindacabile giudizio della banca.

Caratteristiche del finanziamento

Il finanziamento:

1. può essere concesso distintamente per iniziative di investimento o per interventi di supporto finanziario, per importo complessivo compreso, rispettivamente, tra 20.000,00 e 500.000,00 euro, e tra 20.000,00 e 250.000,00 euro; con durata massima compresa rispettivamente, tra 36 e 120 mesi (compresi max 24 mesi di preammortamento) e tra 36 e 60 mesi (compresi max 12 mesi di preammortamento); l'eventuale preammortamento tecnico non è ricompreso nelle durate massime di rimborso di cui sopra.

2. Si configura come intervento unitario, costituito da una quota di provvista pubblica regionale (la "Quota regionale") messa a disposizione dal Gestore a tasso zero per un importo non superiore al 50%, e da una quota di provvista privata ("Quota Banca"), messa a disposizione dal Co-finanziatore sino alla concorrenza del 100%, ad un tasso ("Tasso Quota Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato" riferibile alla periodicità del rimborso.

3. Il "Tasso Convenzionato" è il tasso di interesse massimo applicabile sulla "quota Banca", determinato sulla base della quotazione "Euribor" (in caso di tasso variabile) o "Eurirs" (in caso di tasso fisso) maggiorata di max 500 basis points.

Per la verifica del rispetto dei valori del "Tasso Convenzionato", il Gestore fa riferimento alle quotazioni riportate nel documento "Tabella Fondi", pubblicato mensilmente sul proprio sito alla pagina <https://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2>, ed in particolare ai parametri "Euribor/Eurirs a 3/6 mesi - media mese precedente - tasso 360".



4. Il finanziamento è erogabile in un'unica soluzione se finalizzato al supporto finanziario, in massimo due tranches se finalizzato ad investimenti, a fronte di rendicontazione delle spese a stato avanzamento lavori.
5. Il rimborso può avvenire in rate trimestrali o semestrali costanti posticipate scadenti a fine trimestre/semestre solare.

I TIPI DI FINANZIAMENTO E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso fisso:

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento, relativamente alla Quota Banca, sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile:

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare relativamente alla Quota Banca, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'imprevedibile e consistente aumento dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Per la parte di finanziamento erogata dalla Banca **può essere richiesta la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.**

La garanzia è rilasciata dal Fondo di garanzia per le PMI ed è destinata al sostegno dei programmi d'investimento e sviluppo delle imprese.

La presente forma di finanziamento è riservata alle Microed alle Piccole/Medie Imprese (PMI) di tutto il territorio nazionale escluse le Regioni Toscana e Lazio; per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI. Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno (<http://www.mcc.it/>).

Le finalità a cui sono destinati i finanziamenti, devono essere concordate con la Banca e possono essere: investimenti, liquidità, scorte, consolidamento passività, ecc.

Il fondo nazionale di garanzia, ex legge 662/96, è un fondo patrimoniale costituito dallo Stato Italiano e gestito da Mediocredito Centrale Spa, che fornisce garanzie di primo grado escutibili a prima richiesta, al fine di agevolare l'accesso al credito delle PMI in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa.

La Banca, per la valutazione dei requisiti delle PMI ai fini di una loro proposta di ammissione alle garanzie messe a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico e per la gestione dell'iter pre e post erogazione delle garanzie, ha incaricato la società esterna INNOLVA S.p.A. (di seguito l'"Outsourcer") con sede in Via de Cocule 8, 33030 Buja (UD) codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Udine 01836920304.

Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo) o personali nonché vincoli o specifiche cautele.



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 8,19%

**Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG)
con polizza assicurativa facoltativa*: 8,80%**

Calcolato per un importo di € 100.000,00 (di cui € 50.000 "quota Banca" e € 50.000 "quota Regionale")
tasso variabile "Quota Banca" 9,00%** – durata 60 mesi – preammortamento di mesi 12 –
rata trimestrale complessiva € 6.889,03 - importo totale dovuto dal Cliente: € 114.905,28

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 7,33%

**Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG)
con polizza assicurativa facoltativa*: 7,92%**

Calcolato per un importo di € 100.000,00 (di cui € 50.000 "quota Banca" e € 50.000 "quota Regionale")
tasso fisso "Quota Banca" 7,49% – durata 60 mesi – preammortamento di mesi 12 - rata trimestrale
complessiva € 6.778,62 - importo totale dovuto dal Cliente: € 112.354,35

Nel TAEG sono compresi:	
<ul style="list-style-type: none">• Interessi	<ul style="list-style-type: none">• invio dds € 1,10
<ul style="list-style-type: none">• incasso rata trimestrale € 6,00	<ul style="list-style-type: none">• Spese di istruttoria 4% dell'importo finanziato
<ul style="list-style-type: none">• invio rendiconto annuale condizioni applicate € 1,10	<ul style="list-style-type: none">• imposta sostitutiva 0,25% dell'importo finanziato (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art. 15, co.3)
<ul style="list-style-type: none">• Commissione per presentazione della domanda finalizzata alla concessione di finanziamenti agevolati per le imprese: 5% dell'importo finanziato	

* L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "CPI – Credit Protection Insurance" a copertura del mutuo per un Legale Rappresentante/Socio/Azionista/Amministratore Delegato/Direttore/Dirigente di 45 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato pari a € 1.480,00.

**Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor (360) 3 mesi arr. 1/10 rilevato il 01/12/2023 in relazione alla media mensile del mese di novembre 2023.

Si sottolinea che, in caso di tasso variabile, i valori riportati hanno mero carattere indicativo, essendo soggetti alla variazione del parametro di indicizzazione.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.



Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

		VOCI	COSTI
		Importo massimo finanziabile	A seconda dell'Iniziativa finanziata: - interventi di supporto finanziario: massimo € 250.000,00 - investimenti: massimo € 500.000,00
		Durata	A seconda dell'Iniziativa finanziata: - interventi di supporto finanziario: massimo 60 mesi - investimenti: massimo 120 mesi
TASSI	VARIABLE	Tasso di interesse nominale annuo Quota Banca*	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: -Parametro Euribor 3, 6 mesi (360) media mese precedente -Spread applicabile alla sola Quota Banca (Esempio di tasso finito di mutuo indicizzato all'Euribor 3 mesi con spread di 5 punti: 9,00%)
		Parametro di indicizzazione Quota Banca	Euribor 3, 6 mesi (360) media del mese precedente, (pubblicato sul sito Veneto Sviluppo) con arrotondamento al decimo di punto superiore. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero. Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà quello individuato concordemente tra le parti al momento della stipula.
		Spread applicabile alla sola Quota Banca	5%
		Tasso minimo	Pari allo Spread applicabile alla sola Quota Banca. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.
		Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo Quota Banca
	FISSE	Tasso di interesse nominale annuo Quota Banca*	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: -Parametro Eurirs -Spread applicabile alla sola Quota Banca (Esempio di tasso finito di finanziamento a 5 anni con spread di 5 punti: 7,49%)
		Parametro di indicizzazione Quota Banca	Eurirs stessa durata del finanziamento (pubblicato sul sito Veneto Sviluppo). Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.

	Spread applicabile alla sola Quota Banca	5%	
	Tasso minimo	Pari allo Spread applicabile alla sola Quota Banca. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.	
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo Quota Banca	
	Tasso di mora (per il tempo decorrente dall'inadempimento fino al giorno di pagamento, senza alcuna capitalizzazione) - Quota Regionale	Tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della scadenza, maggiorato di 2 punti percentuali annui	
	Tasso di mora (per il tempo decorrente dall'inadempimento fino al giorno di pagamento, senza alcuna capitalizzazione) - Quota Banca	3 punti percentuali in più rispetto al tasso applicato	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria minimo	4% dell'importo finanziato € 1.000,00
		Commissioni di gestione pratica a favore dell'Outsourcer per l'accesso alla garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia (FCG)	
		Per operazioni ordinarie i seguenti importi, oltre IVA:	
		Per operazioni a breve termine	€ 750,00
		Per operazioni a medio lungo termine	0,4% dell'importo finanziato (minimo € 500,00 massimo € 2.000,00)
		Commissione per presentazione della domanda finalizzata alla concessione di finanziamenti agevolati per le imprese	5% (+ IVA ove prevista)
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione Pratica	€ 0,00
		Incasso rata addebitata in conto corrente	€ 6,00 € 8,00
		Incasso rata a mezzo SDD altra banca	€ 6,00
		Invio comunicazioni	
		Documento di Sintesi annuale	€ 1,10 € 0,00
		Rendiconto annuale (con addebito su rata successiva all'emissione)	€ 1,10 € 0,00
		Sollecito rate impagate (dal 2° sollecito)	€ 10,00 € 10,00
		Avviso scadenza rata	€ 1,10 € 0,00

PIANO DI AMMORTAMENTO	Calcolo degli interessi	Giorni effettivi/360
	Tipo di ammortamento	Progressivo "francese". Sono previsti due piani di ammortamento distinti: uno per la Quota Regionale a tasso zero, e l'altro per la Quota Banca al tasso concordato.
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate	Trimestrale/semestrale scadenti a fine trimestre/semestre solare.
	Numero rate ammortamento	A seconda dell'Iniziativa finanziata: - interventi di supporto finanziario: massimo 20 rate trimestrali o 10 rate semestrali - investimenti: massimo 40 rate trimestrali o 20 rate semestrali
	Numero rate preammortamento	A seconda dell'Iniziativa finanziata: - interventi di supporto finanziario: massimo 4 rate trimestrali o 2 rate semestrali - investimenti: massimo 8 rate trimestrali o 4 rate semestrali

*Si avverte che il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. Il tasso di interesse varierà mensilmente con decorrenza ogni inizio mese in relazione alla media mensile rilevata nel mese precedente a quello di riferimento (esempio, per il mese di settembre sarà utilizzata la media rilevata nel precedente mese di agosto, e così via).

I tassi di interesse sono riportati su base annuale e con riferimento all'anno civile.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	Data	Valore
Euribor 3 mesi (360) media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	Dicembre 2023	4,00%
Euribor 6 mesi (360) media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	Dicembre 2023	4,10%
Eurirs a 5 anni	15/12/2023	2,49%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi. I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.



CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA COMPLESSIVA

Parametro di indicizzazione	Tasso di interesse applicato TAN (Parametro di indicizzazione più spread)	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata trimestrale per € 100.000,00 di capitale
Euribor 3 mesi media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	9,00% (variabile)	5	€ 6.889,03
Euribor 6 mesi media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	9,10% (variabile)	5	€ 6.896,41
Eurirs a 5 anni	7,49% (fisso)	5	€ 6.778,62

Gli importi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. L'importo della rata potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

In ogni caso al momento della stipula i tassi di interesse e le spese rilevanti saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi della legge sull'usura (L. 108/1996).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet di Cherry Bank Spa (www.cherrybank.it).

SERVIZI ACCESSORI

Accollo Minimo	0,50% su debito residuo € 500,00
Estinzione (affranco) anticipata* parziale o totale: - tasso fisso - tasso variabile minimo	4,00% minimo 3,00% minimo € 500,00
Conteggi estintivi con rilascio dell'attestazione	€ 150,00
Modifiche contrattuali richieste dalla parte finanziata minimo variazione tasso/periodicità delle rate	3,00% sul debito residuo € 1.000,00 € 1.000,00
Duplicato di dichiarazione interessi passivi	€ 30,00
Dichiarazioni e certificazioni a richiesta dalla parte finanziata	€ 55,00
Eventuale Costo adempimenti notarili	I costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente al notaio
Polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito (CPI Credit Protection Insurance)	Il Cliente ha la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa a propria tutela che in caso di decesso, invalidità totale (permanente o temporanea) da infortunio o malattia, liquida un importo pari al debito residuo. I costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente all'assicurazione qualora sottoscritta la polizza. Nel caso in cui il Cliente sottoscriva la polizza CPI offerta dalla banca e decida di finanziarne il premio, il Cliente dovrà sottoscrivere un secondo finanziamento dedicato.

*L'estinzione anticipata è possibile solo previa autorizzazione di Veneto Sviluppo S.p.A.



La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

La stipula della polizza non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente e non costituisce elemento condizionante ai fini della delibera o della definizione delle condizioni economiche.

Il Protocollo d'Intesa del 30 Novembre 2013 siglato tra Assofin (Associazione Italiana del credito al Consumo e Immobiliare), ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni dei Consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) volto a favorire la trasparenza e la libertà di scelta del consumatore nonché la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste accessorie ai finanziamenti, prevede l'esposizione sulla documentazione precontrattuale del finanziamento, oltre al TAEG, anche dell'Indicatore del costo totale del credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative facoltative.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il Cliente può dover sostenere i seguenti costi:

- **Commissioni consorzio di Garanzia:** i costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente al Consorzio di Garanzia.
- **Imposta sostitutiva:** da corrispondere nella misura tempo per tempo prevista dalle norme vigenti.
- **Costo della Mediazione Creditizia:** i costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente.
- **Mancato perfezionamento Garanzia Fondo Centrale:** nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Consiglio di gestione del Fondo di Garanzia, il finanziamento garantito non sia successivamente perfezionato per ragioni imputabili all'impresa beneficiaria, la Banca si riserva, laddove previsto, la facoltà di richiedere il pagamento di una commissione di importo pari a euro 300,00 (trecento) a titolo di recupero delle spese reclamate dal Fondo.
- **Mancato perfezionamento del Mutuo:** in caso di mancato perfezionamento entro 60 giorni dalla comunicazione della delibera favorevole da parte di Cherry Bank, per decisione del Cliente o per impossibilità a perfezionare le garanzie richieste dalla delibera, è dovuta una commissione pari al 2% dell'importo richiesto (IVA inclusa) per l'attività di istruttoria posta in essere dalla banca.

Altre spese da sostenere dopo la stipula:

- **Recupero spese per attività volte a garantire e/o ottenere l'adempimento del contratto stesso:** importo di volta in volta applicato dal terzo per il servizio – a titolo meramente indicativo – 1,5% sull'importo recuperato.
- **Spese giudiziali ed extragiudiziali** a qualunque titolo sostenute: recupero integrale.

TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	40 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta. Esclusi i tempi per gli eventuali adempimenti notarili e fatti salvi i casi in cui: - risulti necessario procedere ad un'integrazione alla documentazione tecnico/legale prodotta; - emergano nuovi elementi per i quali si renda necessario effettuare ulteriori approfondimenti; venga sospeso l'iter istruttorio per i motivi dipendenti dalla volontà del Cliente.
Disponibilità dell'importo	Tempo che intercorre tra la stipula e l'effettiva messa a disposizione delle somme: • Mutui con contratto unico e svincolo immediato delle somme: la disponibilità dell'importo mutuato coincide con la data di stipula. • Mutui con contratto unico e svincolo differito delle somme: la messa a disposizione dell'importo mutuato dipende dai tempi di consolidamento dell'ipoteca.



ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può restituire anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento ricevuto, anche prima del termine di estinzione convenuto purché il Cliente abbia saldato le eventuali spese giudiziali ed extra giudiziali, gli interessi di mora, gli interessi scaduti, il capitale scaduto ed ogni altra somma di cui la Banca è creditrice in dipendenza del contratto - compresa la commissione per l'estinzione anticipata indicata nello stesso - e la Banca abbia ricevuto l'assenso di Veneto Sviluppo S.p.A. all'estinzione anticipata.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento prevista dal contratto.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui il Cliente, se persona fisica o microimpresa, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo mutuo da un altro finanziatore, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di estinzione anticipata dell'intera somma mutuata, il rapporto sarà chiuso entro il termine massimo di 2 giorni lavorativi da quello in cui il pagamento è pervenuto alla Banca.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto di finanziamento

L'insolvenza, l'assoggettamento del Cliente a provvedimenti di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, nonché l'integrazione delle altre ipotesi previste dal Contratto legittimerà la Banca a ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art.1186 c.c.. La Banca avrà altresì il diritto di risolvere in qualsiasi momento il contratto di finanziamento ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., tra le altre, nel caso in cui il Cliente non provveda al puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso, si renda inadempiente agli obblighi contrattualmente assunti ed in tutti gli altri casi di perdita dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni del Fondo o di revoca dell'agevolazione da parte del Fondo medesimo.

In tali ipotesi il Cliente è tenuto alla restituzione immediata dell'intero finanziamento comprensivo di eventuali rate insolte, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it oppure email all'indirizzo reclami@cherrybank.it o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo e-mail/pec che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà:

a) adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), seguendo le modalità indicate all'indirizzo www.arbitrobancariofinanziario.it. Il ricorso all'ABF potrà essere presentato decorsi almeno 60 giorni e non oltre 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca purché abbia ad oggetto la medesima contestazione ed in relazione a controversie di valore non superiore ai 200.000 euro, salvo che la richiesta rivolta all'ABF sia limitata al solo accertamento di diritti, obblighi e facoltà, prescindendo, in tal caso dal valore della stessa. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di euro 20,00 per contributo alle spese di procedura che,



in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso, verrà rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria;

b) in ogni caso e indipendentemente dal ricorso alle procedure di composizione stragiudiziale delle controversie, ricorrere all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, previa attivazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis D.Lgs. 28/2010, quale condizione di procedibilità della domanda, di un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario secondo le modalità indicate al seguente indirizzo www.conciliatorebancario.it; - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia. Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie
- ABF in parole semplici
- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Giornate operative	Qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla Clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
Imposta sostitutiva	Imposta da corrispondere al momento dell'erogazione calcolata sull'importo mutuato nella misura prevista dalla Legge.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Micro-Impresa	Impresa che, al momento della conclusione del contratto per la prestazione di servizi di pagamento, occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.
Outsourcer	INNOLVA S.p.A. società con sede in Via de Cocule 8, 33030 Buja (UD), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Udine 01836920304.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi



	diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito (CPI Credit Protection Insurance)	La polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito CPI "Credit Protection Insurance" può essere sottoscritta dal Cliente a propria tutela che in caso di decesso, invalidità totale (permanente o temporanea) da infortunio o malattia, liquida un importo pari al debito residuo.
Quota Banca	Provvista privata messa a disposizione da Cherry Bank SpA.
Quota Regionale	Quota di provvista pubblica regionale messa a disposizione dal Gestore a tasso zero per un importo non superiore al 50%.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso Effettivo Globale (TEG)	Indice di costo totale del credito a carico del consumatore. Fornisce gli elementi utili ad accertare se le condizioni di costo (spese, interessi e oneri di varia natura) delle operazioni creditizie praticate presentano carattere usurario.